Spedizione in abbonamento postale

Anno 98° — Numero 201

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 13 agosto 1957 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 848-184 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 1° agosto 1957, n. 687.

Autorizzazione della spesa di L. 1500 milioni per la costruzione di case popolari a carico dello Stato nelle zone colpite dall'alluvione dell'ottobre 1954 in provincia di Salerno.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge;

Art. 1.

E' autorizzata la spesa di 1500 milioni di lire per la costruzione a totale carico dello Stato di case popolari nei Comuni della provincia di Salerno colpiti dell'alluvione dell'ottobre 1954.

Art. 2.

Le case di cui al precedente articolo debbono comprendere, di regola, alloggi da due a tre vani utili, con un massimo di quattro oltre i servizi.

Per la progettazione e per la esecuzione, compreso l'appalto delle costruzioni di cui al precedente articolo, il Ministro per i lavori pubblici può valersi, oltre che dell'Ufficio del genio civile di Salerno, dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Salerno, della 1ª Giunta dell'U.N.R.R.A.-Casas, nonchè del comune di Salerno e di quello di Cava dei Tirreni.

Il rimborso delle spese generali per la progettazione, direzione, sorveglianza e assistenza al collaudo nonchè per le espropriazioni effettuate dall'Istituto per le case popolari, dalla 1ª Giunta dell'U.N.R.R.A.-Casas e dei Comuni predetti, è commisurato a non più del 3 per cento dell'importo netto degli acconti e delle rate di saldo a favore degli appaltatori. Tale misura può essere variata con decreto del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con quello per il tesoro.

L'approvazione dei progetti equivale a dichiarazione di pubblica utilità ed i relativi lavori sono considerati urgenti e indifferibili a tutti gli effetti di legge.

Il collaudo dei lavori è disposto dal Ministro per i lavori pubblici.

Art. 3.

Gli alloggi costruiti ai sensi della presente legge sono trasferiti, dopo il collaudo, in gestione all'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Salerno, che terrà una contabilità separata, ovvero alla 1ª Giunta U.N.R.R.A.-Casas.

Ove particolari ragioni lo consiglino il Ministero dei lavori pubblici ha facoltà di disporre tale trasferimento dopo l'emissione del certificato di ultimazione, previa compilazione dello stato di consistenza degli immobili

Gli alloggi sono assegnati in locazione, ovvero, per una aliquota non superiore al 50 per cento e da determinarsi con decreto del Ministro per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per il tesoro, con patto di futura vendita.

I locatari pagano un corrispettivo annuo determinato dal Ministero dei lavori pubblici di concerto con quello del tesoro ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 21 del testo unico 28 aprile 1938, n. 1165.

In caso di assegnazione con patto di futura vendita il corrispettivo è versato in 35 annualità corrispondenti al costo di costruzione, da ammortizzarsi al tasso del 0,50 per cento, oltre alle spese di cui all'ultimo comma dell'art. 21 del testo unico 28 aprile 1938, n. 1165.

L'Istituto gestore trattiene dai canoni come sopra determinati, la quota afferente alle spese e versa la rimanenza allo Stato in conto entrate eventuali del tesoro.

Il pagamento dei canoni e le eventuali morosità sono disciplinate dalle norme del testo unico 28 aprile 1938, n. 1165.

Qualora già i tre quarti degli alloggi di un edificio siano stati trasferiti in proprietà degli assegnatari, la gestione sarà disciplinata dalle vigenti disposizioni di legge in materia di condominio.

Art. 4.

Salvo le più favorevoli agevolazioni fiscali consentite dalle leggi vigenti, agli atti e contratti occorrenti per l'attuazione delle costruzioni di cui alla presente legge sono estese le norme del testo unico sull'edilizia popolare ed economica, approvato con regio decreto 28 aprile 1938, n. 1165.

Il godimento delle agevolazioni accordate dal presente articolo è subordinato alla condizione che ogni singolo atto contenga la contestuale dichiarazione che esso è stipulato ai sensi della presente legge.

Art. 5.

La spesa di lire 1500 milioni autorizzata dalla presente legge è iscritta in apposito capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio 1956-57 in gestione dell'Amministrazione centrale del Ministero stesso.

Le somme non impegnate in detto esercizio sono utilizzabili in quelli successivi.

Al pagamento degli acconti alle imprese appaltatrici e alle spese per forniture e lavori in economia il Ministero dei lavori pubblici può provvedere con aperture di credito intestate all'ingegnere capo dell'Ufficio del genio civile di Salerno.

Al pagamento dei saldi provvede, invece, l'Amministrazione centrale dei lavori pubblici con mandati a favore dei creditori.

Art. 6.

Alla copertura della spesa autorizzata con la presente legge si provvede sui rientri dei finanziamenti concessi in base alla legge 28 luglio 1950, n. 722, riguardanti l'utilizzo del fondo per finanziamenti all'industria siderurgica.

Art. 7.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.

Con decreto del Ministro per il tesoro saranno altresì stabilite le somme da destinare agli oneri di carattere generale dipendenti dalla esecuzione delle costruzioni di cui alla presente legge.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 1° agosto 1957

GRONCHI

ZOLI — TOGNI — ANDREOTTI — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA

DECRETO MINISTERIALE 12 luglio 1957.

Proroga della gestione commissariale dell'Istituto Poligrafico dello Stato.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 6 dicembre 1928, n. 2744, relativa alla costituzione dell'Istituto Poligrafico dello Stato;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 703;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 settembre 1947, n. 1105;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 dicembre 1947, n. 1575;

Visto il decreto 13 agosto 1956, con il quale il dottor Emilio De Marchi è stato nominato, per il periodo di un anno, commissario straordinario dell'Istituto Poligrafico dello Stato con l'incarico di impostare i piani per la trasformazione radicale delle strutture tecnico produttive dell'Istituto medesimo e di imprimere al l'Amministrazione dello stesso un funzionamento a tale esigenza preordinato:

Considerato che i notevoli risultati conseguiti dalla gestione del Commissario straordinario non hanno, per la vastità e dei compiti assegnati, in relazione al breve tempo prefisso, esaurito l'oggetto dell'incarico mediante l'apprestamento di un piano trasformativo particolareggiato e che, pertanto, si rende necessario prorogare di due anni detta gestione anche al fine di predisporre, una volta completata la elaborazione del piano stesso, quanto necessario per avviarlo ad attuazione;

Decreta:

Articolo unico.

L'incarico di commissario straordinario dell'Istituto Poligrafico dello Stato conferito al dott. Emilio De Marchi è prorogato di due anni a decorrere dalla scadenza del termine precedentemente stabilito.

Sono parimenti, confermati per lo stesso periodo di tempo, il Collegio dei consulenti ed il Collegio dei revisori dell'Istituto Poligrafio dello Stato attualmente in carica.

Roma, addì 12 luglio 1957

Il Ministro: MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 luglio 1957
Registro n. 17 Tesoro, foglio n. 128. — VENTURA SIGNORETTI

(4781)

DECRETO MINISTERIALE 30 luglio 1957.

Nomina della Commissione prevista dall'art. 3 del decreto Ministeriale 29 marzo 1957, contenente le modalità di concessione dei contributi previsti dall'art. 3 della legge 27 novembre 1956, n. 1367, a favore di iniziative intese a favorire un più vasto assorbimento del latte e dei suoi derivati e ad incrementare la produzione dei derivati del latte magro.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 27 novembre 1956, n. 1367, concernente disposizioni per il miglioramento ed il risanamento del patrimonio zootecnico;

Visto il decreto Ministeriale in data 29 marzo 1957 registrato alla Corte dei conti il 17 maggio 1957, registro n. 11, foglio n. 156, contenente norme per la concessione dei contributi previsti dall'art. 3 della succitata legge n. 1367, a favore di iniziative intese a favorire un più vasto assorbimento del latte e dei suoi derivati e ad incrementare la produzione dei derivati del latte magro;

Ritenuta la necessità di provvedere alla costituzione della Commissione prevista dall'art. 3 del decreto Ministeriale sopracitato, sulla base delle designazioni pervenute da parte delle Amministrazioni ed Organizzazioni interessate;

Decreta:

La Commissione prevista dall'art. 3 del decreto Ministeriale 29 marzo 1957, è così costituita:

Presidente:

Albertario prof. Paolo, direttore generale della tutela economica dei prodotti agricoli del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Membri:

Montanari dott. Francesco, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, che assume anche le funzioni di segretario della Commissione;

Fiorillo dott. Ettore, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Secondi comm. Piero e Viali dott. Giorgio, in rappresentanza dei produttori agricoli;

Locatelli Ercole, in rappresentanza degli organismi non agricoli operanti nel settore lattiero-caseario;

Bertoli rag. Alessandro, in qualità di esperto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 luglio 1957

Il Ministro: COLOMBO

(4739)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita sulla spiaggia di Milazzo.

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze in data 11 luglio 1957, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato la zona di mq 1.426,69 sita nella spiaggia di Milazzo, riportata in catasto al foglio n. 8, particella n. 90, ed al foglio n. 9, particella n. 33, del comune di Milazzo.

(4746)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di certificato sostitutivo di diploma di laurea

La dottoressa Maria Luisa Bianchini, nata ad Albano Laziale, il 3 agosto 1924, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo del diploma di laurea in medicina e chirurgia rilasciatole dall'Università di Roma in data 13 gennaio 1950, a seguito degli esami del relativo corso di laurea da lei sostenuti nell'anno accademico 1948-49.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Roma.

(4783)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 184

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 12 agosto 1957

1 Dollaro USA	624,875
1 Dollaro canadese	658,675
1 Franco svizzero lib.	145,822
1 Corona danese	89,915
1 Corona norvegese	87,065
1 Corona svedese	120,37
1 Fiorino olandese	163,335
1 Franco belga	12,442
100 Franchi francesi	—
1 Franco svizzero acc.	142,86
1 Lira sterlina	1738,437
1 Marco germanico	148,865
1 Scellino austriaco	24,043

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Rettifiche apportate a precedente decreto di ricompensa al valor militare

Decreto Presidenziale 26 aprile 1957 registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1957 registro n. 30 Esercito, foglio n. 252

Articolo unico

Il decreto Presidenziale 30 giugno 1950 (390), registrato alla Corte dei conti il 31 agosto 1950, registro n. 32 Esercito, foglio n. 359, pubblicato nel Bollettino ufficiale 1950, disp. 17, pag. 2301, è sostituito dal seguente:

MEDAGLIA D'ORO

DE MARTINI Francesco fu Antonio e di Sofia Mocadiè, da Damasco (Siria), classe 1903, capitano fanteria (c) servizio permanente effettivo, Ufficio informazioni dell'Africa orientale. — Già affermatosi in gesta magnifiche per essenza di valore e temerario ardimento. Braccato dal nemico occupante, venuto a conoscenza dell'esistenza di un deposito di materiali, del valore di miliardi, di grande interesse ai fini operativi dell'avversario nonostante la stretta vigilanza riusciva ad incendiarlo, per sua iniziativa e da solo, con gravissimo rischio ed estrema abilità, determinandone la totale distruzione Subito dopo prendeva il mare su mezzo di scarsa efficienza e, lottando contro l'infido equipaggio e la furia degli elementi, raggiungeva la costa araba, da dove riusciva a ristabilire contatti — come da ordine ricevuto — con la Patria lontana. Incaricato di nuova missione, benchè fisicamente debilitato e privo di qualsiasi aiuto, animato da ferma volontà e fede inesausta, si avventurava ancora una volta in mare aperto su fragile imbarcazione di fortuna per rientrare in Eritrea. Catturato da unità navali nemiche, che lo ricercavano, destava l'ammirazione dello stesso avversario per il suo eccezionale coraggio e la generosa noncuranza del pericolo. Fulgido esempio, luminosa affermazione e simbolo della eroica resistenza italiana in terra d'Africa. — Massaua-Dada 1°-7 agosto 1941 Mar Rosso, 16 luglio, 1° agosto 1942.

(4743)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di mq. 200 di terreno sito in agro di Sperlonga

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, di concerto col Ministro per le finanze 22 marzo 1957, n. 208, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato, di metri quadrati 200 di terreno sito in agro di Sperlonga, riportati al catasto del comune di Sperlonga alla partita n. 966, foglio n. 4, particella n. 211.

(4677)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione di interessi relativi ad indennità per terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria. (Rettifica).

Ente Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino

Gli interessi dovuti ai sensi dell'art. 6 della legge 15 marzo 1956, n. 156, relativi all'indennità corrisposta per i terreni siti in agro del comune di Castiglione d'Orcia (Siena), di complessivi ettari 423.65.25, espropriati in forza del decreto Presidenziale 29 novembre 1952, n. 2740 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 7 del 10 gennaio 1953, supplemento ordinario n. 7) nei confronti della ditta CERVINI Tommaso fu Alessandro e trasferiti all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, vengono liquidati in L. 3.100.300 (lire tremilionicentomilatrecento) al netto della somma di L. 6023, recuperata per lo stralcio, dall'espropriazione, di porzioni di particelle appartenenti a terzi.

I seguenti dati catastali, esposti nel sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso:

Errata:

foglio n. 92, particella n. 2, bosco misto, superficie ha. 4.08.10, reddito dominicale L. 265.27, indennità espropriazione L. 125.499;
foglio n. 92, particella n. 3, bosco misto, superficie ha. 7.64.50, reddito dominicale L. 496,91, indennità espropriazione L. 235.088.

Corrige:

foglio n. 92, particella n. 2, bosco misto, superficie ha. 4.07.00, reddito dominicale L. 264,55, indennità espropriazione L. 125.158;
foglio n. 92, particella n. 3, bosco misto, superficie ha. 7.46 00, reddito dominicale L. 484.90, indennità espropriazione L. 229.406.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

(4760)

Determinazione delle indennità dovute per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria. (Rettifica).

Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 182 del 23 luglio 1957, alla pagina 2749, colonna seconda, avviso relativo alla SOCIETÀ MINERARIA METALLURGICA « PERTUSOLA » con sede in Genova, per i terreni siti in Fluminimaggiore (Cagliari) ai righi 10° e 11° in luogo di « L. 7.812.532.80 (lire settemilioniottocentododicimilacinquecentotrentadue e centesimi 80) », leggasi: « L. 7.814.447,55 (lire settemilioniottocentoquattordicimilaquattrocentoquarantasette e cen 55) », e ai righi 30° e 31°, in luogo di: « Foglio di mappa C/9 numero di mappa 24; qualità seminativo irriguo III; Ha 0.09.25; reddito dominicale L. 24,05 », leggasi « foglio di mappa C/9: numero di mappa 24; seminativo arborato irriguo II-*a*; Ha 0.09.25; reddito dominicale L. 31,45 ».

(4784)

Svincolo di terreni costituenti il « terzo residuo »

Con decreti del Presidente della Repubblica in data 14 giugno 1957, sono stati disposti nei confronti delle ditte di cui all'unito elenco vistato:

a) la rimozione — a seguito di constatato adempimento degli obblighi di trasformazione — del vincolo di indisponibilità sui terreni costituenti il « terzo residuo » (articoli 8 e 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841);

b) il trasferimento a favore dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria, delle quote dei predetti terreni ad esso spettanti;

c) il rimborso, da parte dell'Ente predetto, delle spese relative alle opere di trasformazione eseguite sulla quota dei terreni trasferiti all'Ente medesimo.

La liquidazione dell'indennità relativa ai terreni trasferiti all'Ente viene disposta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156.

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni vincolati	Decreto Presidenziale di esproprio e iscrizione vincolo indisponibilità				Decreto Presidenziale rimozione vincolo indisponibilità ed espropriazione				Estensione dei terreni trasferiti all'Ente di riforma	Estensione dei terreni conservati dalla ditta	Ammontare rimborso spese per opere trasformazione eseguite sui terreni trasferiti all'Ente
			N.	Data	Gazzetta Ufficiale N.	Gazzetta Ufficiale Data	Data	Registrazione Corte dei conti Data	Reg. Agr. N.	Reg. Agr. Foglio	Ha.	Ha.	Lire
	Ente Puglia e Lucania												
1	D'AMATO CANTORIO Giuseppe fu Eugenio	Ferrandina	2002	19-11-52	294 s. o. 1	19-12-52	14-6-57	11-7-57	16	171	14.36.41	11.93.83	—
2	DELL'ERBA Giustina fu Vincenzo, maritata Lenti	Avetrana	2651	29-11-52	7 s. o. 2	10- 1-53	14-6-57	11-7-57	16	172	15.99.77	15.99.77	—
3	DI BIASE Giovanni di Luigi	Troia	3394	18-12-52	14 s. o. 2	19- 1-53	14-6-57	11-7-57	16	173	12.71.98	12.71.98	—
4	LANZO Cosimo fu Leonardo	Avetrana	4146	28-12-52	19 s. o. 1	24- 1-53	14-6-57	11-7-57	16	185	—	16.15.13	—
5	LEONE Giuseppe fu Basilio . .	Castelluccio dei Sauri	2426	29-11-52	302 s. o. 1	31-12-52	14-6-57	11-7-57	16	174	3.50.93	14.03.73	417.864
6	LIMONGELLI Francesco fu Savino	Minervino	2112	19-11-52	294 s. o. 3	19-12-52	14-6-57	11-7-57	16	175	6.70.60	9.12.53	2.614.275
7	MARESCA Giovanni fu Nicola	Serracapriola	4147	28-12-52	19 s. o. 1	24- 1-53	14-6-57	11-7-57	16	176	68.46.40	73.89.95	799.000
8	MORLINO Aldo e Franco fu Leonardo	Avigliano	4267	28-12-52	19 s. o. 6	24- 1-53	14-6-57	11-7-57	16	177	7.15.06	5.81.26	125.130
9	OSTUNI Adriano fu Saverio .	Palagianello e Castellaneta	2491	29-11-52	4 s. o.	7- 1-53	14-6-57	11-7-57	16	178	8.04.16	91.97.99	2.315.225
10	POMARICI SANTOMASI Francesca fu Michele	Gravina	1280	4-11-51	276 s. o.	30-11-51	14-6-57	11-7-57	16	179	91.92.58	123.55.02	—
11	SARACINO Raffaella di Francesco	Manfredonia	3761	27-12-52	16 s. o. 2	21- 1-53	14-6-57	11-7-57	16	180	2.12.96	2.12.95	161.436
12	SIMONE Francesco fu Giuseppe	Brindisi	2230	19-11-52	295 s. o. 1	20-12-52	14-6-57	11-7-57	16	181	13.59.95	13.81.12	—
13	SQUADRILLI Francesco fu Riccardo e SQUADRILLI Giuseppe fu Riccardo	Andria e Minervino	2615	29-11-52	7 s. o. 1	10- 1-53	14-6-57	11-7-57	16	182	7.17.30	9.70.45	1.567.300
14	STRADA Michele di Guglielmo	Montescaglioso	1743	3-10-52	278 s. o.	1-12-52	14-6-57	11-7-57	16	183	4.23.39	4.51.50	—
15	TRESCA Giuseppe fu Vincenzo	Lecce	2457	29-11-52	302 s. o. 1	31-12-52	14-6-57	11-7-57	16	184	6.32.28	5.69.20	—

Roma, addì 25 luglio 1957

Visto, p. *il Ministro*: BOTTALICO

(4586)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siena al 30 novembre 1952.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 23 aprile 1954, n. 340.2.73/8443, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siena al 30 novembre 1952;

Vista la nota del Prefetto di Siena, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dott. Mario Pirelli, trasferito ad altra sede, nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del dott. Mario Pirelli è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siena al 30 novembre 1952 il vice prefetto dott. Giovanni Pellicciotti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 19 luglio 1957

L'Alto Commissario: MOTT

(4639)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso a tre posti gratuiti di studio, riservati a profughi giuliani e dalmati.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il decreto Ministeriale 19 giugno 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 160 del 28 giugno 1957, con cui fra l'altro, fu bandito il concorso per il conferimento di tre posti gratuiti di studio presso i Convitti « F. Filzi » di Gorizia e « N. Sauro » di Trieste, riservati ad alunni profughi giuliani e dalmati, che abbiano conseguita la licenza elementare superiore,

Considerato che il suddetto concorso alla data della scadenza, 31 luglio 1957, è andato deserto;

Ritenuta la necessità di fissare un nuovo termine per la presentazione delle domande di ammissione al suddetto concorso;

Decreta:

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a tre posti gratuiti di studio presso i Convitti « F. Filzi » di Gorizia e « N. Sauro » di Trieste, riservati ad alunni profughi giuliani e dalmati che abbiano conseguita la licenza elementare superiore, di cui alla lettera *d*) del decreto Ministeriale 19 giugno 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 160 del 28 giugno 1957, è fissata al 31 agosto 1957.

Le domande di ammissione al suddetto concorso dovranno pervenire entro tale data al Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale dell'istruzione classica Div. 5ª).

Roma, addì 1° agosto 1957

p. Il Ministro: SCAGLIA

(4796)

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso per titoli ai posti di segretario provinciale generale di 1ª classe (grado I) vacanti nelle provincie di Parma, Rovigo e Potenza e di segretario provinciale generale di 2ª classe (grado II) vacante nella provincia di Imperia; di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacanti nei comuni di Foggia, Pesaro, L'Aquila e di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacanti nei comuni di Enna, San Severo (Foggia), Legnano (Milano), Pompei (Napoli), Città di Castello (Perugia), Rovereto (Trento), Chioggia (Venezia) e Macerata.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, sullo stato giuridico ed economico dei segretari comunali e provinciali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, relativo alla documentazione nei pubblici concorsi,

Vista la legge 9 agosto 1954, n. 748, recante modifiche alla legge 27 giugno 1942, n. 851;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i concorsi per titoli ai posti di segretario provinciale generale di 1ª classe (grado I) vacanti nelle provincie di Parma, Rovigo e Potenza e di segretario provinciale generale di 2ª classe (grado II) vacante nella provincia di Imperia, di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacanti nei comuni di Foggia, Pesaro, L'Aquila e di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacanti nei comuni di Enna, San Severo (Foggia), Legnano (Milano), Pompei (Napoli), Città di Castello (Perugia), Rovereto (Trento), Chioggia (Venezia) e Macerata.

Art. 2.

Sono ammessi a concorrere:

a) i segretari comunali;

b) i segretari provinciali;

c) i vice segretari comunali e provinciali ai quali spetti la effettiva sostituzione del segretario titolare;

d) i capi ripartizione titolari dei Comuni e delle Provincie, i quali tutti si trovino nelle condizioni previste e abbiano i requisiti prescritti dalla legge 9 agosto 1954, n. 748.

Art. 3.

Per essere ammessi a ciascuno dei concorsi gli aspiranti devono far pervenire al Ministero dell'interno (Direzione generale dell'amministrazione civile), non oltre il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, la domanda, redatta su carta da bollo da L. 200 e corredata dal talloncino di ricevuta di vaglia postale o da assegno della Banca d'Italia di L. 300 (trecento), quale tassa di concorso, intestato alla Sezione di tesoreria provinciale di Roma, con l'indicazione della casuale del versamento.

Art. 4.

Gli aspiranti debbono accludere alla domanda *tutti i titoli* di studio e di servizio e le eventuali pubblicazioni che ritengano di produrre nel proprio interesse, nonchè i titoli comprovanti le preferenze stabilite dalla legge in caso di parità di merito, facendone specificata menzione in un elenco in carta semplice in due esemplari.

Gli aspiranti di cui alle lettere *c*) e *d*) debbono dichiarare nella domanda:

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime,

le eventuali condanne penali riportate;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata, limitatamente agli aspiranti di cui alle lettere *c*) e *d*), da notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Ai fini dell'ammissione al concorso, gli aspiranti di cui alle lettere *c*) e *d*) dell'art. 2 del presente decreto devono produrre, unitamente alla domanda:

1) un certificato rilasciato dal sindaco ovvero dal presidente della Giunta provinciale e vistato dalla prefettura, da quale risulti il posto di organico ricoperto e lo stato di servizio, con le qualifiche riportate negli anni di servizio prestati in qualità di capo ripartizione e vice segretario;

2) copia del regolamento organico con relativa pianta autenticata dalla prefettura;

3) diploma di laurea in giurisprudenza od altra equipollente in originale o in copia autentica notarile;

4) diploma di abilitazione alle funzioni di segretario comunale.

Art. 5.

I concorrenti di cui alle lettere *c*) e *d*), utilmente collocati nella graduatoria di merito, che sarà approvata sotto condizione dell'accertamento dei requisiti di ammissione, saranno inviati a produrre, nel termine perentorio di giorni trenta dalla data di comunicazione del relativo invito, i seguenti documenti

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di regolare condotta morale e civile;

3) certificato generale del casellario giudiziario,

4) certificato dal quale risulti che il concorrente gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

5) certificato di sana e robusta costituzione fisica ed esenzione da difetti od imperfezioni, che possano influire sul rendimento del servizio, rilasciato da un medico provinciale, o da un medico militare, ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza.

I documenti indicati nel presente articolo devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo e legalizzati, qualora occorra.

Quelli indicati ai numeri 2), 3), 4) e 5) debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella del presente decreto.

Gli aspiranti che abbiano presentato domanda per analoghi concorsi indetti in precedenza potranno astenersi dall'allegare nuovamente i titoli, limitandosi a far richiamo alla domanda alla quale essi erano allegati, ma unendo ad ogni domanda gli elenchi completi, in carta semplice, dei titoli stessi.

Roma, addì 9 agosto 1957

p. *Il Ministro*: SALIZZONI

(4798)

PREFETTURA DI MILANO

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Milano

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visti i propri decreti n. 408 e n. 409 Div. 3/1 in data 19 gennaio 1957 con i quali è stata approvata la graduatoria e sono state assegnate le condotte ai sanitari vincitori del concorso per titoli ed esami a otto posti di medico condotto vacanti nella provincia di Milano alla data del 30 novembre 1955;

Considerato che a seguito di rinuncia del sanitario regolarmente interpellato a norma di legge, è rimasta vacante e disponibile la condotta medica consorziale di Bellusco-Mezzago-Ornago;

Ritenuta pertanto la necessità di provvedere alla assegnazione della predetta condotta medica consorziale secondo l'ordine di graduatoria del concorrente dichiarato idoneo e delle preferenze indicate a suo tempo dallo stesso concorrente interessato, il quale, interpellato a norma di legge, ha fatto pervenire tempestivamente dichiarazione di accettazione;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Foti Giuseppe è assegnato alla condotta medica consorziale di Bellusco-Mezzago-Ornago.

Il sindaco del comune di Bellusco, quale capo consorzio, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e sensi di legge.

Milano, addì 26 luglio 1957

Il prefetto: LIUTI

(4683)

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di La Spezia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LA SPEZIA

Visto il proprio decreto n. 4071 del 2 marzo 1957, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso per posti di medico condotto vacanti in provincia di La Spezia alla data del 30 novembre 1955, bandito con decreto prefettizio n. 4879 del 28 marzo 1956;

Visti i propri successivi decreti numeri 5229 del 20 marzo 1957 e n. 8836 del 10 maggio 1957, con i quali venivano dichiarati i vincitori delle condotte messe a concorso;

Considerato che il dott. D'Alessio Roberto, dichiarato vincitore della condotta di Calice al Cornoviglio ha formalmente rinunciato alla condotta stessa, come risulta dalla lettera del Comune n. 1457/1796 del 12 giugno 1957;

Considerato che il successivo graduato dott Ongari Franco, interpellato da questa Prefettura, ha con dichiarazione scritta in data 3 luglio 1957, espressamente rinunciato alla assegnazione della citata condotta;

Vista la graduatoria del concorso e le domande dei singoli candidati, con l'indicazione delle sedi in ordine di preferenza;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Paita Vittorio, compreso nella graduatoria dei candidati idonei al concorso di cui in premessa, è dichiarato vincitore della condotta medica di Calice al Cornoviglio.

Il sindaco di Calice al Cornoviglio è incaricato della esecuzione del presente decreto, per quanto di competenza.

Il presente decreto sarà inscritto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

La Spezia, addì 22 luglio 1957

p. *Il prefetto*: DICUONZO

(4573)

PREFETTURA DI FOGGIA

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice dei concorsi a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Foggia al 30 novembre 1955 ed al 30 novembre 1956.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Visto l'art. 8, ultimo comma e l'art. 81 del regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854:

Visto il proprio decreto 8 marzo 1957, n. 12660, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice dei concorsi a posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1955 ed al 30 novembre 1956;

Considerato che occorre sostituire, perchè trasferito in altra sede, il vice prefetto dott. Francesco Indraccolo nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Francesco Indraccolo è nominato presidente della Commissione giudicatrice dei concorsi a posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1955 ed al 30 novembre 1956 il vice prefetto dottor Matteucci Ruggiero.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura.

Foggia, addì 1° agosto 1957

p. *Il prefetto*: ALBERICO

(4737)

PREFETTURA DI MESSINA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Messina

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Visto il decreto n. 26103/Div. 3ª san. del 7 luglio 1956, col quale è stato bandito il concorso per i posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1955;

Visti gli atti relativi allo svolgimento del concorso e la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice, e riconosciutili regolari;

Visto l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti idonei:

N.	Nominativo	Punti
1.	Faralla Walter	punti 102,281
2.	Di Natale Domenico	» 100,284
3.	Palazzolo Giuseppe	» 99,644
4.	Russo Antonino	» 98,380
5.	Sferlazzas Gueli Raimondo	» 98,150
6.	Prestipino Dante	» 97,097
7.	Greco Salvatore	» 95,006
8.	Guerrisi Aldo	» 94,839
9.	Basile Pietro	» 94,791
10.	Buda Antonino	» 93,205
11.	Silvestro Vittorio	» 93,065
12.	Staiti Alessandro	» 93,012
13.	Bondi Renato	» 92,301
14.	Panacca Dante	» 92,092
15.	Madonia Cristoforo	» 91,123
16.	Paterniti Giuseppe	» 90,741
17.	Chirico Domenico	» 90,669
18.	Trimarchi Giuseppe	» 90.600
19.	Miragliotta Antonio	» 90,590
20.	Sgroi Domenico	» 90,397
21.	Pappalardo Ezio	» 90,162
22.	Cento Antonino	» 89.724
23.	Manfredi Nunzio	» 89.381
24.	Russo Salvatore	» 88 461
25.	Morgana Giuseppe	» 88,126
26.	Ottavio Nicola	» 88,052
27.	Caponetti Rosario	» 88,002
28.	Parisi Aldo	» 88,000
29.	Avena Carmelo	» 87,876
30.	Coglitore Francesco	» 87,550
31.	Barone Carmelo	» 87,500
32.	Casella Maria	» 87 004
33.	Parrinello Andreino	» 86.633
34.	Iacoviello Mario Giuseppe	» 86.166
35.	Cafarella Bartolomeo	» 86.089
36.	Santangelo Giovanni	» 86.005
37.	Lombardo Rosario	» 86.004
38.	Foti Domenico	» 85,96[illegible]
39.	Di Pasquale Giuseppe	» 85,343
40.	Orifici Carmelo	» 85.104
41.	Calderone Salvatore	» 85,000
42.	Migliazzo Vincenzo	» 84.276
43.	Capillo Michele	» 84.126
44.	Villari Filippo	» 84,042
45.	Trimboli Maria Assunta	» 84,000
46.	Finocchiaro Egidio	» 83.835
47.	Emmi Dante	» 83,089
48.	Lazzara Salvatore	» 82,940
49.	Cilione Pasquale	» 82,900
50.	Mauriello Gennaro	» 82,472
51.	Lamonica Giovanni	» 82,000
52.	Lucianò Brunò	» 80,378
53.	Gallizzi Vincenzo	» 80,138
54.	Basilicò Rosario	» 80,121
55.	Rigoli Tindara	» 80,100
56.	Trilo Rosario	punti 80,070
57.	Ragusa Giuseppe	» 80,013
58.	Strino Federico	» 80,000
59.	Romano Giuseppe	» 79,111
60.	Barbara Gaetano	» 79,020
61	Morabito Rocco Alberto	» 78,118
62.	Satullo Giovanni	» 78,100
63.	Catano Carmelo	» 78.066
64.	Fazio Antonino	» 78,030
65.	Aloisi Filippo	» 77,858
66	Castrioto Mario	» 76.388
67	Ciccarello Michele	» 76.220
68.	Sgroi Carmelo	» 76,152
69	Grifò Libero Nunziato	» 76.100
70	Schillaci Giuseppe, precede per età	» 76.000
71.	Zitelli Nicolò, precede per età	» 76,000
72	Rossello Angelo	» 76.000
73.	De Pasquale Filippo	» 75.077
74.	Alessandro Vincenzo	» 74,380
75.	D'Arrigo Giuseppe	» 73,126
76.	La Banca Cosimo	» 72,975
77	Scalfari Lucio	» 70,529
78.	Basile Antonino	» 70,100
79	Rizzica Paolo	» 68 490
80	Marti Antonio	» 68.189
81	Garufi Sebastiano	» 64,306
82.	Gastriciano Nunzio	» 64,060
83.	Ilacqua Giuseppe	» 64,000
84	Perri Achille	» 60.930
85.	Galasciura Carmelo, precede per età	» 60,000
86.	Leanza Giuseppe	» 60,000

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e della Regione siciliana, ed all'albo dei Comuni interessati nei modi e termini di legge.

Messina, addì 9 luglio 1957

Il prefetto: RUSSO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Visto il decreto n. 26103/3ª San. del 7 luglio 1956, col quale è stato bandito il concorso per i posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1955;

Visto il decreto pari numero del 9 luglio 1957, col quale è stata approvata la graduatoria generale dei concorrenti idonei;

Visto l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Sono dichiarati vincitori delle condotte mediche indicate a fianco di ciascun nominativo, i seguenti concorrenti:

1) Faralla dott. Walter: Mazzarrà Sant'Andrea;
2) Di Natale dott. Domenico: Francavilla Sicilia;
3) Palazzolo dott. Giuseppe: Galati-Santo Stefano di Messina;
4) Russo dott. Antonino: Casalvecchio Siculo;
5) Sferlazzes Gueli dott. Raimondo: Milazzo, prima condotta;
6) Prestipino dott. Dante: Giardini;
7) Greco dott. Salvatore: Cesarò;
8) Guerrini dott. Aldo: Spadafora;
9) Basile dott. Pietro: Venetico;
10) Buda dott. Antonino: Malvagna;
11) Staiti dott. Alessandro: Santa Maria Salina.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e della Regione siciliana e, inviato ai Comuni interessati per l'esecuzione.

Messina, addì 29 luglio 1957

Il prefetto: RUSSO

(4686)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.